

Ripartono i cantieri: 10 miliardi nel 2014

IL PIANO

ROMA «Dimostreremo che con le opere pubbliche, grandi, medie e piccole, si dà un concreto impulso alla crescita». **Maurizio Lupi**, ministro alle Infrastrutture, affronta il 2014 «con grande ottimismo». Ed è convinto che non c'è alcuna crisi di governo in vista: «Andremo avanti fino al 2015, per Renzi sarebbe un suicidio far cadere un esecutivo guidato da un premier del suo partito. Accetto scommesse...».

«TEMPI CERTI»

Ma questo è un azzardo. Una scommessa, appunto. Di sicuro c'è, crisi o non crisi, che il **ministero delle Infrastrutture** nel 2014 distribuirà risorse per quasi 10 miliardi di euro. Una cifra che non si vedeva da tempo e che è figlia del «decreto del fare», della legge di stabilità e del salvataggio in extremis di 6 miliardi di fondi strutturali che non erano stati spesi e, senza l'intervento del governo negli ultimi giorni del 2013, sarebbe tornati a Bruxelles.

La filosofia scelta da Enrico Letta e da **Lupi** è quella del controllo giorno dopo giorno e dei micro-interventi su tutto il territorio nazionale. «Fissiamo date certe e stringenti per gli appalti,

avvio dei cantieri e conclusione dei lavori», spiega il ministro, «se i soldi non vengono spesi secondo i termini fissati, sono tolti e convogliati nel "fondo revocche" per essere destinati ad altri lavori nella stessa Regione». Per gli interventi diffusi e capillari, è stato lanciato il piano "Semila campanili": 1.200 cantieri in altrettanti piccoli Comuni (fino a 5mila abitanti) per opere non superiori al milione di euro. In tutto 1 miliardo e 150 milioni da appaltare entro febbraio, con inizio lavori entro maggio.

Alla voce grandi opere per il 2014 c'è la Teem (la tangenziale esterna est di Milano), già avviata ma che aprirà cantieri per altri 2 miliardi e 150 milioni. Ci sono le metropolitane di Roma (la linea C, tratto San Giovanni-Colosseo con nuovi cantieri per 150 milioni), di Napoli (tratto Stazione-Capodichino, 593 milioni), di Milano (linea 4, nuovi cantieri per 250 milioni). E ci sono la terza corsia Villesse-Gorizia (130 milioni), la Rho-Monza (100 milioni), il parcheggio per l'Expò 2015 (60 milioni) e il nodo metro/tranviario di Bologna (100 milioni)

Nel piano per il 2014 non potevano mancare i porti e la Tav Torino-Lione. Tant'è che sono previsti 200 milioni per il porto

di Civitavecchia, 160 milioni ciascuno per i porti di Piombino, Taranto e Ravenna. Altri 136 milioni andranno alla "Piastra logistica" di Trieste. Dieci milioni andranno invece alle opere di compensazione per i Comuni interessati dalla Tav. Previsti anche 400 milioni da dividere tra l'aeroporto di Fiumicino e quelli di Linate e Malpensa.

LA NUOVA PONTINA

C'è anche un capitolo dedicato alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle ferrovie: 300 milioni per i 107 cantieri già appaltati da Anas e 580 milioni per le opere piccole e medie di Trenitalia. Un altro dedicato alla messa in sicurezza delle scuole: 300 milioni. E un ulteriore capitolo per i "Nuovi investimenti in continuità di cantieri già aperti": 2 miliardi e 650 milioni divisi tra il secondo lotto della Milano-Genova, il traforo del Brennero, l'Agrigento-Caltanissetta, la Pedemontana veneta, il nodo ferroviario di Palermo, il Quadrilatero Umbria-Marche, il Mose di Venezia. Infine, tra i cantieri che potrebbero aprire entro fine anno c'è anche la "Nuova Pontina" per un importo di 1 miliardo e 850 milioni.

Alberto Gentili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I cantieri del 2014 (milioni di euro)

Grandi opere		Piccole e medie opere nel Mezzogiorno	
■ Teem	2.150	■ Lavori aeroportuali-Adr e Sea	400
■ Metropolitana Napoli	593	■ Tangenziale di Lucca	70
■ Metropolitana 4 Milano	250	■ Circonvallazione di Vicenza	95
■ Metropolitana C Roma	150	■ Pontina	1.850
■ Terza corsia Villesse-Gorizia	130	■ Collegamento Porto di Ancona A14	480
■ Rho-Monza	100	■ Tre lotti alta velocità Bari-Napoli	
■ Parcheggio Expo 2015	60	■ Napoli-Cancello	720
■ Nodo metro/tranviario Bologna	100	■ Cancello-Frasso T.	730
		■ Nodo di Bari	391

SU ROMA INTERVENTI PER L'AEROPORTO DI FIUMICINO, METRO C E LA NUOVA PONTINA 200 MILIONI AL PORTO DI CIVITAVECCHIA

